

Sabato 24 ottobre, Sassuolo, Palazzo Ducale ore 21

HAYDN & BOCCHERINI

AUSER MUSICI
CARLO IPATA

In collaborazione con il Festival Toscano di Musica Antica

CARLO IPATA *traversiere*
LUCA RONCONI *violino*
FRANCESCO LA BRUNA *violino*
TERESA CECCATO *viola*
LUIGI PUXEDDU *violoncello*

con la partecipazione di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Soprintendenza per i beni storici,
artistici ed etnoantropologici di
Modena e Reggio Emilia

LUIGI BOCCHERINI (1743-1805)

Quintetto op. 19 n° 2 G426 in sol minore, per per flauto, due violini, viola e violoncello
Allegro con un poco di moto, Minuetto

Quartetto op. 2 n° 1 in do minore G159, per per due violini, viola e violoncello
Comodo, Adagio, Allegro

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809)

Quartetto op. 5 n° 1 in re maggiore, per flauto, violino, viola e violoncello
Presto, Adagio, Minuetto, Presto

LUIGI BOCCHERINI

Quintetto op. 19 n° 4 G426 in re maggiore, per flauto, due violini, viola e violoncello
Adagio, Tempo di minuetto

FRANZ JOSEPH HAYDN/J.P. SALOMON

Symphony "La sorpresa", per flauto, due violini, viola e violoncello
Largo/allegro brillante, Andante, Minuetto allegro molto, Allegro di molto

LA NASCITA DELLA MUSICA
DA CAMERA

Il fatto che Boccherini abbia suonato *in quartetto* a Milano nei primi anni '60 con il concittadino Filippo Manfredi (violinista) i

livornesi Nardini (violinista) e Cambini (violista) è testimoniato dal una frase che lo stesso Cambini riporta nel suo trattato per Violinno edito a Parigi alla fine del '700: (...) *coloro che considerano la musica strumentale*